Repubblica Italiana
CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO
"Casa Consortile della Legalità"
C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811
www.comune.mazaradelvallo.tp.it
-----===oOo===-----

Repubblica Italiana

CITTÁ DI MAZARA DEL VALLO

"Casa Consortile della Legalità"

C.F.: 82001410818 - P.IVA: 00257580811

www.comune.mazaradelvallo.tp.it

-----===oOo===-----

Verbale n. 134

Il giorno 17 LUGLIO dell'anno 2025 alle ore 08.00 si riunisce presso l'aula adiacente all'aula consiliare, la V Commissione Consiliare "Pubblica istruzione, beni culturali, turismo, sport e politiche giovanili" per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Movida - Attività ricettive e di intrattenimento- Regolamentazione emissioni sonore

Alle ore 08.00 sono presenti Calcara Francesca, Russo Antonio e Alagna Piera in sostituzione di Giacalone Francesco.

Alle 08.05 entrano in Commissione Caltagirone Paola e Marino Pietro.

Risultano assenti Giacalone Francesco, Iacono Fullone Giovanni e Galuffo Paola.

Il presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione del 1° punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: "Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente, lo pone in votazione ottenendo il consenso unanime dei consiglieri presenti e votanti. In seguito si passa alla trattazione del 2° punto: Movida - Attività ricettive e di intrattenimento- Regolamentazione emissioni sonore"

Come da argomento posto al secondo punto all'ordine de giorno e come già trattato in altre sedute, la Commissione avvia una discussione generale in merito alla regolamentazione della movida nel periodo estivo alla luce di alcune criticità già lamentate dagli operatori economici che insistono soprattutto nel centro storico.

La Commissione Pubblica istruzione, beni culturali, turismo, sport e politiche giovanili del Comune di Mazara del Vallo, a seguito dell'entrata in vigore dell'ordinanza sindacale sulla regolamentazione della cosiddetta "movida", in vigore dallo scorso 31 maggio e valida fino al 31 dicembre 2024, ha ritenuto opportuno esprimere alcune considerazioni e formulare delle proposte, chiedendo all'Amministrazione di valutare una revisione del provvedimento.

Pur riconoscendo l'importanza degli obiettivi perseguiti dall'ordinanza – ovvero la tutela della quiete pubblica, la sicurezza urbana e la prevenzione del degrado – la Commissione ritiene che alcune

disposizioni, così come attualmente formulate, rischino di compromettere in modo significativo l'attività economica di numerosi esercizi pubblici e l'offerta turistica e culturale della città, specialmente nei mesi estivi.

In particolare, si segnala che il divieto generalizzato di vendita e somministrazione di bevande alcoliche – anche analcoliche in contenitori di vetro o lattina – a partire dalle ore 22:00, rappresenta una misura eccessivamente rigida, che penalizza non solo gli esercenti del centro storico, ma anche l'intero comparto della ristorazione e dell'intrattenimento, incidendo negativamente sulla permanenza dei visitatori e sul clima di vitalità urbana.

Analoga preoccupazione è stata sollevata per quanto riguarda le limitazioni orarie imposte alla diffusione musicale, che – pur comprensibili sul piano della tutela acustica – appaiono non in linea con le esigenze di una città a vocazione turistica, come Mazara del Vallo. In particolare, il divieto assoluto di ogni tipo di diffusione musicale tra l'1:00 e le 7:00 di ogni giorno, anche al chiuso, riduce la competitività delle nostre attività rispetto a quelle dei comuni limitrofi, dove – come emerge da una ricognizione informale effettuata dalla Commissione – le ordinanze vigenti prevedono soglie più flessibili nei mesi estivi, soprattutto nei fine settimana e nelle zone turistiche.

Alla luce di ciò, la Commissione ritiene necessario che l'Amministrazione proceda con l'adozione di una nuova ordinanza sindacale che, pur mantenendo saldi i principi di sicurezza e decoro urbano, possa introdurre una maggiore flessibilità e armonizzazione con quanto previsto nei Comuni vicini.

In particolare, si propone:

1. La revisione del limite orario per la vendita di alcolici e bevande in contenitori di vetro/lattina, posticipando il divieto almeno alle ore 24:00 per gli esercizi regolarmente autorizzati e dotati di spazi idonei, anche in considerazione del fatto che il consumo avvenga in aree controllabili e non in modo indiscriminato negli spazi pubblici;

2. L'estensione, nel periodo estivo, dei limiti orari per le emissioni sonore nei fine settimana (venerdì e sabato) fino alle ore 2:00, nel rispetto dei valori di legge e previo adempimento delle prescrizioni in materia di impatto acustico;

3. Una semplificazione delle procedure autorizzative per eventi e manifestazioni musicali, evitando che la distanza minima di 90 metri tra esercizi impedisca lo svolgimento di attività in più punti della città e valorizzando, invece, una pianificazione coordinata e tempestiva da parte del Comune;

4. L'istituzione di un tavolo di confronto permanente, con il coinvolgimento degli operatori del settore, delle associazioni dei residenti, delle Forze dell'Ordine e degli uffici tecnici, per monitorare l'applicazione dell'ordinanza e intervenire, se necessario, con correttivi in corso d'opera.

La Commissione intende sottolineare che il diritto al riposo dei cittadini e la vivibilità degli spazi urbani sono imprescindibili, ma devono poter coesistere con il diritto al lavoro degli operatori economici e con una visione moderna e attrattiva della città. La presenza di una regolamentazione troppo rigida e poco allineata con quella delle città limitrofe rischia di produrre un effetto controproducente, svuotando il centro cittadino e spostando l'aggregazione giovanile in aree meno controllate. Pertanto, si auspica che l'Amministrazione accolga con attenzione e disponibilità le presenti osservazioni, e si dichiara fin da ora pronta a collaborare per la definizione di soluzioni equilibrate e condivise.

La consigliera Calcara Francesca esce dalla Commissione alle 8.45

La commissione, come da calendario concordato, si riunirà nella giornata del 18 luglio alle ore 08:05.

Il Presidente chiude la seduta alle 9:05

Il segretario
Lina Castrogiovanni

Il presidente
Paola Caltagirone